



ATTO DEL PRESIDENTE N. 5 DEL 23/01/2023
(Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2441 del 11.11.2019)

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 - anno 2023 - e relativi allegati A,B,C ai sensi della L.190/2012 e s.m.i. e D.Lgs.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

IL PRESIDENTE

- richiamata la nomina a Presidente dell' Aler di Pavia Lodi con deliberazione della Giunta Regionale n° XI/2441 del 11.11.2019 avente ad oggetto “ *Nomina del Presidente dell’Azienda Lombarda per l’ Edilizia Residenziale (ALER) di Pavia Lodi* “
- dato atto che in data 02.12.2019 è stata formalizzata l'accettazione dell'incarico conferitogli con la sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n° XI/2441 del 11.11.2019
- richiamato l'art. 11 della L.R. 16/2016 secondo cui il Presidente è il legale rappresentante ed amministratore unico dell'Aler;
- richiamato il Titolo II, capo I, art.5 c. 4° lett. f) e o) “Competenze del Presidente”, dello Statuto, adottato con atto del Presidente n.24 del 12/06/2015 e approvato con deliberazione della Giunta regionale. n. X/3785 del 03/07/2015;
- richiamata la DGR n.XI/7439 del 30.11.2022, “Direttive Regionali alle Aziende Lombarde per l’Edilizia Residenziale (ALER) – anno 2023” alla sezione Area trasparenza, anticorruzione, privacy e controlli interni;

Premesso

- che la L.190/2012 e s.m.i. disciplina i contenuti del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione;
- che ai sensi dell'art.1 comma 8 della L.190/2012 entro il 31 gennaio di ciascun anno occorre adottare il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio in corso;
- che, a seguito del perdurare dello stato di emergenza sanitaria Covid-19, in data 12.01.2022 il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare al 30 aprile 2022 il termine ultimo per l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e





la trasparenza 2022-2024 e che il termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del P.i.a.o.;

- che l'art. 1, co. 34 della L. 190/12 stabilisce che "le disposizioni dei commi da 15 a 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, nr. 165, agli enti pubblici nazionali, nonché alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'Unione europea;
- che il Piano Nazionale Anticorruzione stabilisce espressamente che al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L.190/2012, gli enti pubblici economici, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali;
- che per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del d.lgs. n. 231 del 2001, nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dalla l. n. 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati nella l. n. 190 del 2012 , dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolto dall'ente (società strumentali/società di interesse generale);

Visto

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (G.U. 8 giugno 2016, n. 132)
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 approvato con delibera ANAC n.831 del 03.08.2016 e relativi aggiornamenti approvati con delibera ANAC n.1208 del 22.11.2017 e Linee Guida ANAC determinazione numero 1134/2017;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
- gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 02.02.2022 e il successivo il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023;





- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 - anno 2022 - con relativi allegati A, B,C , approvato e adottato con atto AP n.18 del 13.04.2022,
- l'atto AP n.36 del 21.11.2022 di approvazione e adozione del Modello di organizzazione gestione e controllo parte generale (M.O.G.C. I.231/01) - rev. 04 e collegato all'Allegato A Analisi dei rischi ai sensi del D.lgs 231/2001 e della L. 190/2012 e s.m.i.;
- l'atto AP n. 08 del 21.02.2022 di nomina del R.P.C.T dell'ente ALER di Pavia –Lodi;
- la proposta formulata dall'R.P.C.T. per il Triennio 2023-2025 e allegata al presente;

Preso atto

- di quanto contenuto nella Relazione Annuale redatta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per l'anno 2022 come richiesto dall'A.N.A.C. e di quanto indicato nella Relazione sull'applicazione del whistleblower da parte degli enti di cui all'A.1 della L.R. 30/2016 (dgr4878/2016) richiesta da R.L.;
- di quanto contenuto nelle Relazioni sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza
- sentito il parere del Direttore Generale in relazione alla conformità amministrativa del presente atto;

Approva

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023 – 2025 (aggiornamento anno 2023) redatto dall' R.P.C.T. ai sensi dell'art.1 c.8 della L.190/2012 e s.m.i., che costituisce con i relativi allegati A,B,C, parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente alla sezione amministrazione trasparente.

Il Presidente Aler Pavia-Lodi

Stefano Cavallin